



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **20,00** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza l'ing. **Francesco Tinè**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario, dott.ssa **Patrizia Rappa**.

Il Presidente, alle ore **20,40** apre la seduta spiegando che per la terza volta, tutti i partecipanti al consesso partecipano ai lavori in videoconferenza. Annuncia che questa potrebbe essere l'ultima e che la prossima seduta si svolgerà nell'aula consiliare. Quindi invita il Segretario a procedere all'appello nominale.

Il Segretario procede all'appello nominale: risultano presenti **n. 12** consiglieri su **12**.

Il Presidente ringrazia gli operatori sanitari, operatori commerciali, l'Amministrazione e la cittadinanza che si sono spesi in opere di volontariato come la pulizia del verde pubblico eseguita dai sigg. Paolo Archimede, Giuseppe Cataldi, Orlando Gomme.

Il Presidente propone di nominare scrutatori i consiglieri **Giangravè, Caccamo, Lantieri**.

Il Consiglio approva all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal **n. 1 al n. 3 del 23.03.2020** e dal **n. 4 al n. 5** della seduta consiliare del **07.04.2020** e propone che gli stessi vengano dati per letti, a meno che non vi siano richieste specifiche. Indi mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per appello nominale la stessa consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 12 (Unanimità dei presenti e votanti)**

A questo punto, non essendoci altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

1. Di prendere atto della nomina a scrutatori dei consiglieri: Giangravè, Caccamo, Lantieri.

2. Di approvare i verbali contenuti negli atti dal n. 1 al n. 3 della seduta consiliare del 23.03.2020 e dal n. 4 al n. 5 del 07.04.2020 in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “**Emergenza nazionale Covid-19, proposte ed iniziative da adottare a sostegno della cittadinanza e degli Enti Locali**”

Il Presidente, avviando la discussione, ricorda che l’argomento in oggetto è stato già trattato nella seduta consiliare precedente. Rammenta che entrambi i gruppi (maggioranza e minoranza) erano stati chiamati ad elaborare due documenti che sono stati depositati e che fanno parte dell’o.d.g. che ci si sta apprestando a discutere. Ritene entrambi i documenti validi. L’intenzione iniziale era quella di addivenire ad un unico documento ma ciò non è stato possibile. Chiarisce che molte delle proposte contenute nei documenti presentati dal gruppo di maggioranza e minoranza hanno trovato già attuazione, come ad esempio la sospensione della tassa TOSAP.

Il cons. **Spada** ricorda che il Comune ha fatto innumerevoli solleciti al Governo nazionale ma, purtroppo, nessuna iniziativa è stata presa in favore delle Pubbliche Amministrazioni, che necessariamente devono continuare a mantenere i servizi. Per tale motivo il destinatario di questo documento è il Governo. E’ del parere che molti cittadini, “paradossalmente” hanno avuto la possibilità di risparmiare (vedi i lavoratori dipendenti che hanno lavorato da casa in modalità *smart working* percependo ugualmente lo stipendio) e pertanto saranno in grado di pagare le tasse. Viceversa bisogna attenzionare tutte quelle categorie, per esempio quelle commerciali, che non hanno potuto esercitare la propria professione perché rimaste ferme; suggerisce che per queste ultime sarà necessario intervenire con aiuti.

La cons. **Guglielmino** spiega che non si è giunti alla stesura di un unico documento per il fatto che il gruppo non ha condiviso il soggetto destinatario di tale documento. Secondo il loro parere era più corretto che fosse stato il Sindaco a farsi portavoce e fare qualcosa nell’immediatezza soprattutto per questo particolare momento di indigenza che molte persone stanno attraversando. Non è possibile aspettare le decisioni del Governo Regionale e Nazionale.

Interviene il cons. **Russo** il quale chiarisce che, per quanto riguarda gli interventi da attuare non c’è un Consiglio diviso. La differenza è che il gruppo di opposizione non ritiene utile interpellare il governo nazionale e la Regione bensì sollecitare l’amministrazione a sospendere la TARI e altre imposte. L’Amministrazione non può pretendere di chiederne il pagamento alle attività commerciali che in questo periodo sono state chiuse. Ricorda altresì che il loro documento prevedeva la richiesta di sospensione della TOSAP, richiesta che oggi ha trovato accoglimento. Sarebbe auspicabile che ne esca un documento unico.

Il Presidente ricorda che l’argomento TARI verrà trattato successivamente.

Il cons. **Russo** precisa che ne ha parlato perché l’argomento è inserito nel loro documento.

Il Presidente ribadisce che la TARI, verrà trattata al 5° punto e annuncia che in esso è prevista una riduzione del 25% per le attività commerciali.

Il cons. **Russo** comunica che con la delibera n. 58 del 5 maggio dell’ Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti (ARERA) vengono date delle direttive, non solo in favore delle attività commerciali colpite dalla crisi ma anche per le utenze domestiche disagiate. Auspica che il Sindaco legga questa delibera e ne dia attuazione. Si augura che non ci sia contrapposizione fra i due gruppi ma che si costruisca qualcosa con quelle che sono le indicazioni regionali e nazionali mediante i trasferimenti che sono già arrivati e che si augura arriveranno. Invita il consiglio ad uscire con un messaggio di collaborazione.

Interviene la cons. **Licitra** la quale manifesta il suo auspicio che in questa seduta si trovasse un punto di incontro tra i due documenti. Secondo il suo parere si dovrebbero contemperare le esigenze finanziarie dell’Ente con quelle della popolazione più bisognosa. E’ certa che si sta creando sempre di più un divario

tra quelle persone che hanno una garanzia perché lavoratori dipendenti e quelle persone che non hanno garanzie, come i titolari di partita IVA. E' consapevole che l'Ente non può sospendere i tributi perché deve garantire i servizi primari ma è anche vero, a suo parere, che bisogna contemplare le esigenze di quelle persone che stanno vivendo gravi situazioni economiche, che sono una parte non indifferente, con provvedimenti specifici quali la sospensione dei tributi.

Il **Presidente** prima di proseguire con le votazioni fa una resoconto dei due documenti elencando le parti essenziali di entrambi ed evidenziandone la complementarietà.

Il **Sindaco** interviene per chiarire i termini della discussione, ricorda che il Comune ha competenze limitate. Infatti occorre una legge per consentire la sospensione dei tributi, e pare che il governo sia attento a questa problematica. Il Comune ha esigenze di liquidità, necessaria per le spese per il conferimento dei rifiuti, per pagare le bollette dell'Enel, insomma per garantire i servizi. E' consapevole che anche il Governo sta attraversando delle notevoli difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per elargire le somme destinate ai vari interventi e per sovvenire ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Invoca delle regole generali per sospendere i tributi locali ritenendo inconcepibile che il singolo Comune possa dare risposte alle aspettative dei cittadini e degli operatori economici, senza mettere l'Ente in condizioni di non disporre di liquidità per pagare i fornitori e assicurare i servizi necessari. Tutti i consiglieri possono decidere di non far pagare le tasse, assumendosi ciascuno le proprie responsabilità ma agendo così l'Ente rischia di andare in dissesto.

La cons. **Guglielmino** ricorda che nel loro documento si parlava di non far pagare le tasse relative alla TOSAP e TARI fino al 30 giugno, quindi il mancato introito non sarebbe così rilevante. Precisa inoltre che esse sono tasse comunali,

Il **Sindaco** fa presente che ad oggi il Comune non ha inviato alcuna bolletta e, quando esse verranno spedite, i cittadini avranno la possibilità di pagarle anche nei primi giorni di luglio.

Il **Presidente** ribadisce che questo argomento verrà trattato al 5° punto. Annuncia che in esso è previsto il differimento della prima rata della tassa al 30 giugno e che sarà spalmata in sette rate.

La cons. **Guglielmino** chiede se la riduzione TOSAP e TARI è stata attuata.

Il **Presidente** chiarisce che la riduzione è prevista per tutte quelle attività commerciali in difficoltà. Per il resto rinvia alla successiva discussione dell'argomento.

La cons. **Licitra** chiede che si decida la sospensione dei tributi per il 2020 per tutte le attività che sono state coinvolte dall'emergenza COVID-19 e che si ritrovano senza liquidità.

Il **Sindaco** invita la consigliera a presentare un piano.

La **Licitra** risponde che nei numerosi incontri che si sono tenuti ha formulato delle proposte che però non sono state recepite.

Il **Presidente** ricorda che la TARI è stata sospesa fino al 30 giugno e inoltre sono state previste delle riduzioni. Conclude sintetizzando i contenuti dei due documenti prima di procedere alla votazione. Quindi, in considerazione del fatto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, mette ai voti il documento presentato dal gruppo di maggioranza "Uniamo Palazzolo" ad oggetto: **"Ordine del giorno per la richiesta di sostegno al Governo per immediate misure economiche a favore dei Comuni italiani, a fronte dell'emergenza Coronavirus a causa dell'impossibilità di cittadini e imprese impossibilitati per causa di forza maggiore al pagamento dei tributi locali"**.

Esperitasi la votazione, in forma palese e per appello nominale, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti e votanti: **n. 12**

Consiglieri contrari: **n. 4 (Lantieri, Valvo G., Guglielmino e Russo)**. Dichiarazione di voto consigliere Russo: "Voto contrario perché avrei auspicato un documento unico da parte di tutto il consiglio. Nel condividere le azioni che l'ANCI sta intraprendendo a favore dei comuni sarebbe stato auspicabile limitarsi a prendere atto del documento dell'ANCI anziché trascrivere le proposte ANCI nel documento del gruppo di maggioranza. Nel punto all'o.d.g. si parla di proposte del consiglio che l'amministrazione dovrebbe mandare avanti. Sono iniziative che l'amministrazione da subito può avviare senza aspettare il governo.

Astenuti: **n. 1 (Licitra)** con la motivazione che avrebbe partecipato al voto se il documento fosse stato unico al di là di ogni collocazione politica e in un momento come questo.

Voti favorevoli: **n. 7**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti il documento presentato dal gruppo di minoranza "Palazzolo Creativa" ad oggetto: **"Emergenza COVID-19 – Proposte a sostegno della cittadinanza e delle imprese locali"** Esperitasi la votazione, in forma palese e per appello nominale, la stessa consegue il seguente risultato.
Consiglieri presenti e votanti: **n. 12**
Consiglieri favorevoli: **n. 4**
Astenuti: **n. 1 (Licitra)**
Voti contrari: **n. 7 (Tinè, Valvo Itria, Giangravè, Caccamo, Spada, Nieli e Lamesa).**
Pertanto il Presidente, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito sfavorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Uditi i superiori interventi;
Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. Di approvare la proposta di cui all'allegato documento presentato dal gruppo di Maggioranza "Uniamo Palazzolo" avente ad oggetto: **"Ordine del giorno per la richiesta di sostegno al Governo per immediate misure economiche a favore dei Comuni italiani, a fronte dell'emergenza Coronavirus a causa dell'impossibilità di cittadini e imprese impossibilitati per causa di forza maggiore al pagamento dei tributi locali"**.
2. Di respingere la proposta di cui all'allegato documento presentato dal gruppo di Minoranza "Palazzolo Creativa" avente ad oggetto: **"Emergenza COVID-19 – Proposte a sostegno della cittadinanza e delle imprese locali"**



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Rinegoiazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circ. n. 1300/2020).

Il **Presidente** introduce l'argomento all'ordine del giorno; quindi invita il dott. Puzzo, Responsabile del Servizio Finanziario, ad intervenire.

Il dott. **Puzzo**, dopo aver rivolto un saluto a tutti i presenti, comunica che la Cassa Depositi e Prestiti, con una propria recente Circolare, approvata insieme al Bilancio di Previsione in data 23 marzo 2020, ha proposto agli Enti di rinegoziare i mutui. Comunica che quelli ricadenti nella competenza del MEF sono stati sospesi, ma, precisa, solo pochi di essi riguardano il Comune. Prosegue spiegando che questa circolare prevede la possibilità di trasferire in avanti la scadenza dei mutui applicando un piano di ammortamento; in tal modo, precisa, verrà allungata la vita dei mutui fino agli anni 2043/2045. Riferisce che non c'è un aggravio del valore attuale dell'ammortamento, si continuano a pagare gli interessi con minore quota capitale. Evidenzia come in questo modo si realizza un risparmio che permetterà di mantenere gli equilibri dell'Ente. Riferisce che il decreto "rilancio" prevede tale possibilità anche per i Comuni che non abbiano approvato il Bilancio ma utilizzando una deliberazione di Giunta. I mutui da rinegoziare sono 23 e l'iter deve essere completato il 27 maggio con invio entro il 3 giugno 2020. Conclude segnalando che l'operazione deve essere definita entro questo mese e per tale motivo ha chiesto la trattazione dell'argomento nella presente seduta.

Il **Presidente** ricorda che l'argomento è stato trattato anche dalla II Commissione e quindi invita il Presidente a prendere la parola.

La cons. **Valvo Itria**, nella qualità, riferisce che nell'incontro, avvenuto poco prima della seduta consiliare, la Commissione si è espressa nel seguente modo: i consiglieri di maggioranza hanno espresso parere favorevole, i consiglieri di minoranza si sono riservati di discutere l'argomento in Consiglio.

Interviene la cons. **Guglielmino**, la quale annuncia che il gruppo di cui fa parte potrebbe anche esprimere parere favorevole a condizione che i risparmi derivanti dalla rinegoiazione vengano destinati a soggetti in stato di bisogno.

Il **Presidente** spiega che in questa seduta consiliare si è chiamati a votare solo ed esclusivamente la rinegoiazione.

Il **Sindaco** chiede alla cons. Guglielmino di indicare quali risorse certe la stessa conosca per destinarli alla popolazione.

La cons. **Guglielmino** chiarisce che il dott. Puzzo, nel suo intervento, ha lasciato intendere che con questo punto che oggi si va a votare, sarà possibile ottenere delle risorse inserite nel bilancio che potranno essere utilizzate.

Il dott. **Puzzo** spiega che in bilancio vengono iscritti delle economie per € 34.000,00 e € 28.000,00, che possono essere utilizzate per garantirne gli equilibri, presumendo delle sicure minori entrate: ciò, a suo dire, rimane la soluzione migliore, visto che tanti tributi non saranno sicuramente riscossi.

Riprende la parola la cons. **Guglielmino** la quale ribadisce il concetto che, attraverso una variazione di bilancio, si potranno ottenere delle risorse in capitale da destinare ai bisognosi.

Il dott. **Puzzo** sottolinea che le somme risparmiate sono libere fino al 2023 ma secondo espressioni raccomandazioni della Cassa DD.PP. bisognerà destinare tali somme per controbilanciare le minori entrate e garantire quindi gli equilibri di bilancio.

E' opinione della cons. **Guglielmino** che si tratta di una scelta politica impiegare i soldi per venire incontro ai cittadini.

Il **Sindaco** eccepisce quanto detto dalla Consiglieria, sostenendo che Egli conosce bene i problemi della cittadinanza e di tutti i commercianti. Afferma che non è possibile prendere delle decisioni a fronte di

entrate che in buona parte non ci saranno. Annuncia che lo Stato è intervenuto per sovvenire alle difficoltà dei comuni nel pagamento dei mutui. Per quanto riguarda i cittadini in stato di bisogno, nessuno è rimasto indietro.

Interviene la cons. **Licitra** la quale invita il Presidente a gestire meglio gli interventi; quindi, rivolgendosi al Sindaco, gli chiede di usare dei toni più pacati.

Il cons. **Russo** fa notare al Presidente che il Sindaco, all'interno del Consiglio Comunale, è un ospite e come tale non trova corretto che intervenga quando vuole e con toni accesi, mentre i Consiglieri chiedono educatamente di intervenire; precisa inoltre che è un loro diritto approfondire gli argomenti. Conclude precisando che, a suo parere, il concetto di "mancate entrate" è vasto, ciò potrebbe far pensare a mancate entrate che oggi già si presumono come certe. Inoltre tale situazione di minori entrate è coerente con quanto proposto dal gruppo di opposizione di promuovere la riduzione di tasse da parte dell'amministrazione.

Il **Sindaco** riferisce che un calcolo matematico sulle minori entrate non è stato fatto e il Governo è intervenuto per creare un paracadute per gli Enti, visto che non ha potuto prevedere altri interventi a favore dei Comuni. Annuncia che, se ci saranno delle economie, saranno destinate ai bisogni della cittadinanza.

Il dott. **Puzzo** spiega che una minore entrata è la TOSAP che non sarà riscossa; è stata prevista una certa entrata dalla TARI ma, stando ai fatti attuali, è chiaro che a fine anno non ci sarà. Insomma fisiologicamente quest'anno si determinerà un minore accertamento delle entrate. Ricorda che la Corte dei Conti ha invitato gli Enti ad essere cauti nell'accertamento delle entrate.

Il **Presidente**, poiché nessun altro consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: **"Rinegoiazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circ. n. 1300/2020)."**

Esperitasi la votazione per appello nominale la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 12**

Consiglieri astenuti: **n. 4 (Lantieri, Guglielmino, Valvo Giuseppe e Russo)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti per appello nominale l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per appello nominale la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 12**

Consiglieri astenuti: **n. 4 (Lantieri, Guglielmino, Valvo Giuseppe e Russo)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 18.05.2020;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **Rinegoiazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Circ. n. 1300/2020).**
2. **Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Richiesta di autorizzazione congiunta Galata S.p.A. e Wind Tre S.p.A. ai sensi ex art.87 comma terzo D,Lgs n. 259/2003 per la realizzazione di un impianto di telefonia mobile Wind Tre S.p.A., sita nel Comune di Palazzolo Acreide (SR), in Via Nazionale, 1° Traversa, identificato al N.C.T. del Comune di Palazzolo Acreide, al Foglio 37, Particella 21.

Il **Presidente** avvia la discussione sull'argomento in oggetto. Spiega che esso riguarda la richiesta di installazione di un impianto di telefonia mobile su un fondo privato. Specifica che il Regolamento Comunale in materia prevede la possibilità di autorizzare impianti solo ed esclusivamente in aree pubbliche già appositamente individuate. Spiega che l'argomento è stato trattato dalla III Commissione quindi invita il Presidente ad intervenire.

La cons. **Licitra** nella qualità spiega che la Commissione, attenendosi alle disposizioni del Regolamento, ha espresso all'unanimità parere sfavorevole.

Il **Presidente** precisa che si è ritenuto di rispettare il Regolamento per evitare che le installazioni di antenne di telefonia possa proliferare sui siti privati.

Il **Presidente**, poiché nessun consigliere chiede la parola, chiede ai consiglieri di esprimere il proprio parere sulla richiesta autorizzazione congiunta Galata S.p.A. e Wind Tre S.p.A. ai sensi ex art.87 comma terzo D,Lgs n. 259/2003 per la realizzazione di un impianto di telefonia mobile Wind Tre S.p.A., sita nel Comune di Palazzolo Acreide (SR), in Via Nazionale, 1° Traversa, identificato al N.C.T. del Comune di Palazzolo Acreide, al Foglio 37, Particella 21.

Chi intende esprimere parere favorevole dirà:SI, chi intende invece esprimere parere contrario dica :NO
Esperitasi la votazione, in forma palese e per appello nominale, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: **n. 12**

Parere favorevole alla richiesta: **n. 0**

Parere contrario alla richiesta : **n. 12 consiglieri**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, proclama l'esito sfavorevole alla richiesta di cui sopra.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere sfavorevole reso dalla III Commissione consiliare espresso nella seduta del 10.03.2020;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di esprimere parere CONTRARIO alla richiesta di autorizzazione congiunta Galata S.p.A. e Wind Tre S.p.A. ai sensi ex art.87 comma terzo D,Lgs n. 259/2003 per la realizzazione di un impianto di telefonia mobile Wind Tre S.p.A., sita nel Comune di Palazzolo Acreide (SR), in Via Nazionale, 1° Traversa, identificato al N.C.T. del Comune di Palazzolo Acreide, al Foglio 37, Particella 21 ed esprimere parere CONTRARIO alla suddetta richiesta.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2020/2022, approvato con delibera di C.C. n. 2 del 23.03.2020, nella parte relativa al programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021: installazione di Smart Meter e servizi integrativi post contatore; manutenzione villa comunale con rigenerazione essenze arboree – II lotto funzionale".

Il **Presidente** introduce l'argomento all'ordine del giorno e ringrazia l'ing. Donetti, Responsabile del IV, Settore ed il dott. Monaco, Responsabile del V Settore per la loro presenza. Comunica che il Consiglio è chiamato a deliberare l'inserimento degli interventi nel D.U.P. riferisce che i progetti sono due, il primo è "l'installazione di Smart Meter e servizi integrativi post contatore" con Project Financig e procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore, il secondo "Manutenzione villa comunale con rigenerazione essenze arboree II Lotto." Comunica, altresì, che l'argomento è stato discusso dalla II e dalla III Commissione presiedute rispettivamente dalla cons. Valvo Itria e dalla cons. Licitra che invita ad intervenire.

Prende la parola la cons. **Valvo Itria**, la quale riferisce che i consiglieri di maggioranza hanno espresso parere favorevole mentre la cons. Lantieri si è riservata di discutere l'argomento in sede consiliare.

Prende la parola la **cons. Licitra** la quale riferisce che i consiglieri Nieli e Spada hanno espresso parere favorevole mentre Russo, Valvo G. e Licitra hanno espresso parere sfavorevole: tutto ciò perché si sarebbe gradito un maggior approfondimento dell'argomento insieme ai tecnici ed ai cittadini. L'idea potrebbe essere ottima ma non ritiene che sia di grande urgenza e necessità.

Il **Presidente** spiega che c'è stato un confronto con i dirigenti, i tempi sono quelli del Consiglio comunale ed è auspicabile portare avanti le attività. Invita l'ing. Donetti ad intervenire.

L'ing. **Donetti** spiega l'iter del project financi e riferisce che una Società ha presentato un progetto preliminare con capitale privato su cui sono state effettuate tutte le verifiche di legge e che poi è stato approvato dalla Giunta comunale ritenendo la proposta di interesse pubblico.. Dopo sarà attivata una procedura negoziata cui potranno partecipare tutti i soggetti interessati e la Ditta aggiudicataria sarà individuata da una apposita Commissione, naturalmente, individuando la migliore offerta. Se la proposta del Progetto definitivo non risultasse meritevole di accoglimento per mancanza di proposte migliorative, per legge la gara sarebbe dichiarata deserta e solo in tal caso si darebbe luogo alla prelazione per la Ditta proponente. Per quanto riguarda la Villa Comunale spiega che si tratta di interventi di naturalizzazione ed impiantistica e sulla base di una stima d'ufficio la spesa è stata quantificata in un importo maggiore di € 40.000,00 e pertanto deve essere inserito nel Programma biennale degli acquisti 2020/2021, atto compreso nel DUP.

Quindi, passa la parola al **dott. Monaco** il quale illustra l'altro progetto di *project financing* relativo alla sostituzione di circa 5000 contatori spiegando che si tratta di un appalto di servizi che tende a migliorare l'attuale gestione del Comune attraverso la lettura a distanza, la possibilità di controllare i consumi e di emettere bollette bimestrali, trimestrali, ecc. e soprattutto di controllare eventuali perdite.

Il **Presidente** chiarisce che non si tratta di privatizzazione dell'acqua ma di appalto di servizi come già avviene per la bollettazione, imbustamento ecc. come già si fa da tempo.

L'Ass. **Messina** ricorda che nel 2004 fu emanata una Direttiva Europea secondo la quale tutti i sistemi di misurazione per l'acqua, per l'energia, sono soggetti a verifica. Nel 2007 con una norma di recepimento si stabilì che tutti i contatori già installati dovevano essere verificati entro dieci anni. Nel 2017 è stato stabilito che tutti i contatori vanno obbligatoriamente sostituiti come ha già fatto l'ENEL. Fu stabilito che i contatori di tipo meccanico vanno verificati ogni dieci anni, mentre, gli altri ogni tredici anni. È stato un problema anche dell'Amministrazione precedente che ha sostituito oltre 800 contatori. Nel 2015

è intervenuta l'ARERA che ha disposto che almeno due volte l'anno vanno fatte le letture dei consumi. Il Comune non dispone di operai addetti e pertanto non è possibile ottemperare. In questi due anni si sono ricercati finanziamenti per intervenire sulla rete idrica ma non ne sono stati trovati. Il Comune dovrebbe intervenire su quasi 6000 contatori eventualmente con un prestito dalla Cassa Depositi e Prestiti che diventerebbe un costo aggiuntivo sulle bollette per i cittadini, un mutuo di € 700.000,00 per trent'anni che comporterebbe un costo di € 38,00 sulle bollette. Si sono cercate delle soluzioni con il sistema del Project Financing, o redigendo un progetto da sottoporre al Privato o acquisendone uno da un Soggetto proponente. La procedura spiegata dall'ing. Donetti conferma il vantaggio per l'Ente e per i cittadini. L'utile della società è di € 32,00 a contatore sulle somme effettivamente incassate dal Comune. Il Piano finanziario è lo stesso di quello votato dalla precedente Amministrazione. Il servizio prevede la lettura, la bollettazione, controllo dei costi, ecc. e i € 32,00 previsti per questo servizio saranno quelli che oggi paga per la sola bollettazione. Spiega i vantaggi per il cittadino che potrà ricevere una bolletta bimestrale, anche trimestrale e che, grazie alla lettura istantanea, potrà controllare il suo consumo. Si sta ottemperando anche ad una direttiva nazionale e si fornisce un servizio migliore per i cittadini senza aggravio di spesa.

La **cons. Guglielmino** ritiene che non c'è il tempo di approfondire l'argomento nell'interesse della cittadinanza, rileva delle incongruenze nel progetto dove è scritto "verifica" e non "sostituzione" dei contatori.

L'Ass. **Messina** fa notare che la verifica ha pur sempre un costo e obbliga quasi sempre ad effettuare la sostituzione.

La **cons. Guglielmino** chiede quanti Comuni abbiano aderito.

L'Ass. **Messina** riferisce di un centinaio in Sicilia e gli consta che Buccheri stia valutando il progetto. La scadenza di settembre 2020 è perentoria.

La **cons. Guglielmino** interviene per dire che una L.R. prevede che non si possa ridurre il flusso dell'acqua neanche ai morosi oltre i 50 litri procapite al giorno. Chiede all'amministrazione di incontrare i cittadini e pertanto chiede il rinvio della proposta.

L'Ass. **Messina** spiega che il sistema dello Smart Meter prevede la possibilità di ridurre l'erogazione dell'acqua al cittadino sempre nei suddetti limiti.

La **cons. Guglielmino** chiede al dott. Monaco se i contatori debbano essere cambiati tutti o solo quelli obsoleti. Nel caso vengano sostituiti quelli più recenti non si creerebbe un danno erariale? Ed inoltre come si affronta il problema delle case chiuse a consumo zero?

Il dott. **Monaco** afferma che devono essere cambiati tutti, in quanto si devono adeguare al sistema telematico. Per quanto riguarda le case chiuse i contatori sono stati consegnati, invece quelli a consumo zero sono stagionali.

La **cons. Guglielmino** eccepisce che chi paga già € 31,00 rischia l'aumento.

L'Ass. **Messina** spiega che il calcolo della spesa va fatta sull'intera spesa non sul singolo utente, lo Smart Meter è in grado di leggere i contatori senza entrare nelle abitazioni e funziona a modulazione di frequenza e non ad onde elettromagnetiche. Ci sarà una Commissione tecnica che valuterà il progetto esecutivo, adesso, il Consiglio deve valutare solo l'inserimento nel DUP.

La **cons. Guglielmino** chiede un rinvio dell'argomento al fine di promuovere un dibattito pubblico.

Il **Presidente** spiega che il Consiglio è chiamato ad approvare la variazione del DUP con l'inserimento del progetto nel Programma Biennale degli Acquisti e non ad esaminare nel merito il progetto.

Il **cons. Spada** conferma che il Consiglio è chiamato a votare la variazione al DUP. Il resto non è di competenza del consiglio.

Il **Presidente** si impegna a promuovere dopo un dibattito pubblico.

La **cons. Licitra** si rivolge all'Ass. Messina dicendo che il comune di Buccheri ha comprato gli *smart meter* ma non ha fatto la sostituzione respingendo la proposta di investimento con le motivazioni di cui alla relativa delibera. Inoltre, la Società proponente acquisirebbe il diritto di prelazione.

L'ing. **Donetti** spiega che nel *project financing* per legge è prevista la prelazione. In questa fase non c'è un progetto, ignora quale sia il progetto cui si riferisce la cons. Licitra. Chiarisce che a suo parere i prezzi sono ponderati, non gonfiati, perché comprendono vari voci. Il compenso va dato alla Ditta solo se le somme vengono rimosse. Giustamente il capitale deve essere remunerato sennò non può essere accettato.

La **cons. Licitra** domanda quale sia la differenza tra esternalizzazione e privatizzazione e nel caso in esame quale sia la forma giuridica applicata.

L'Ass. Messina spiega che il servizio idrico comunale è già in parte esternalizzato, ora si aggiungono i contatori. Ci sono 450 contatori guasti che non vengono sostituiti e le inefficienze vengono pagate dai cittadini.

Il **cons. Lamesa** riferisce che il servizio per la parte relativa a software, lettura, bollettazione, imbustamento ecc. è già esternalizzato. Con la proposta progettuale si aggiungono solo altri servizi. I flussi finanziari del Comune oggi sono sforati perché ad oggi la fatturazione è in acconto e a conguaglio l'anno successivo. Il progetto invece garantirà flussi di cassa regolari per il comune e certezza per il contribuente e non ci sarà nessuna privatizzazione dell'acqua ma solo efficientamento del servizio.

La **cons. Caccamo** riferisce che l'Ass. Messina in questi due anni ha illustrato la sua visione per il miglioramento della città. Riferisce di aver fatto uno studio sugli atti degli uffici e di avere appreso che i problemi del servizio idrico sono stati oggetto di cura anche della vecchia amministrazione per cercare soluzioni. Ogni anno sono stati sostituiti un numero limitato di contatori, inferiori alla richiesta pervenuta. Illustra i benefici derivanti dalla sostituzione degli attuali contatori che porterà solo un miglioramento del servizio. Respinge l'accusa di dover avallare decisioni già prese.

Il **cons. Russo** ritiene che l'esternalizzazione in realtà sia una privatizzazione. Migliorare il servizio è stata una scelta anche della precedente Amministrazione. Votare la delibera significa che già si è scelto di interloquire con il settore privato attraverso il *project financing*. Ritiene importante che si dialoghi pubblicamente con la cittadinanza e spiegare se e perché sia più conveniente effettuare tale miglioramento con il *project financing* piuttosto che con un intervento diretto del comune attraverso un mutuo con la cassa DD.PP. Occorre in sostanza effettuare una analisi costi-benefici ed avere altresì un chiarimento pubblico.

La **cons. Caccamo** evidenzia che l'Amministrazione precedente ha fatto la scelta di non affrontare il problema, mentre l'Amministrazione Gallo vuole risolvere il problema.

Il **cons. Russo** asserisce che l'Amministrazione precedente ha percorso strade meno onerose. L'intervento migliorativo va senz'altro fatto, ma occorre riflettere sulle scelte da fare.

L'Ass. Messina riferisce che il suo intervento, abbastanza articolato, quando ha parlato della possibilità di accendere un mutuo o ricorrere al *project financing*, è servito a spiegare l'analisi dei costi e dei benefici. Non esiste un'analisi trasfusa in una relazione, ma si è ricercata la migliore soluzione attraverso lo studio di altre realtà del Nord Italia. L'assessore dà l'indirizzo politico, i tecnici valutano il progetto esecutivo dal punto di vista tecnico e amministrativo. Ritiene che l'intervento sarà a costo zero per i cittadini e ove ci fosse un aggravio di spesa la cosa si fermerebbe lì.

La **cons. Guglielmino** chiede chiarimenti sulla proprietà dei contatori e sulla morosità.

L'Ass. Messina risponde che la proprietà dei contatori rimane al Comune e per la morosità si applicano le normali regole.

Il **dott. Monaco** spiega che sono stati fatti tutti i controlli di legge, infine, chiede l'intervento tecnico dell'ing. Donetti.

L'ing. Donetti fa sapere che tanti aspetti si valutano successivamente, al momento della procedura negoziata. Riferisce che la Società CONSCOOP partecipò per € 12.000.000,00 poi si costituì l'ANAPOGAS che prima non esisteva. Conclude dicendo che il servizio sarà aggiudicato a chi avrà i requisiti, in ogni caso se la Società fallisse non prenderebbe nulla e l'attuale Proponente potrà non essere la Ditta Aggiudicataria; ci sono poi delle polizze che garantiscono il contratto.

La **cons. Licitra** ritiene opportuno che l'argomento venga trattato in un confronto con la cittadinanza visto che si tratta di una scelta politica e lamenta la mancanza di democrazia.

La **cons. Guglielmino** chiede un rinvio dell'argomento per mancanza sia di documentazione sia di affidabilità.

Il **Sindaco** evidenzia che sono stati toccati vari punti ma ricorda che si sta votando una variazione al DUP, per passare alla fase successiva. Gli spiace che si siano diffuse tante voci sui social incrementando dubbi e sospetti. I *project financing* realizzati al cimitero – dice – non hanno privatizzato il Cimitero. Si tratta di una guerra politica che non può trascendere fino a dire che si sta privatizzando l'acqua. Questa Amministrazione rispetta i risultati del referendum sull'acqua, si impegna per migliorare il servizio e a discutere con la gente. Comprende i tentativi di metterlo in cattiva luce, magari diffondendo sospetti di tangenti per cui si riserva denunce. Conferma nel dettaglio quanto tecnicamente illustrato dall'ing. Donetti. Quindi sviluppa una serie di ragionamenti, fa un'analisi dei costi tra un intervento con la Cassa

Depositi e Prestiti e con il *project financing*, dimostra che in quest'ultimo caso il Comune non si indebita e paga solo € 32,00 a contatore solo sul riscosso.

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** pone alla votazione la proposta di rinvio dell'argomento ad oggetto: **“Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2020/2022, approvato con delibera di C.C. n. 2 del 23.03.2020, nella parte relativa al programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021: installazione di Smart Meter e servizi integrativi post contatore; manutenzione villa comunale con rigenerazione essenze arboree – II lotto funzionale”**.

Esperitasi la votazione nominale la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 5 (Guglielmino, Russo, Lantieri, Valvo Giuseppe, Licitra)**

Voti contrari: **n. 7**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito sfavorevole.

Il **cons Russo** insiste dicendo che, votando il DUP, si avvia la procedura per la gara, ritiene non esatto che il Sindaco affermi che non ci sarà un aumento: si andrà a rimodulare il piano finanziario e gli aumenti ci saranno.

L'**Ass. Messina** spiega che i conteggi sono stati verificati ed i 32 euro sono compresi nel piano finanziario e non ci sarà incremento di spesa per i cittadini.

A proposito del secondo intervento da inserire nel Programma Biennale degli acquisti, la **cons. Lantieri** chiede all'ing. Donetti da dove derivi la spesa prevista per la villa comunale, cosa significhi Il lotto, e se i lavori siano stati fatti e non rendicontati.

L'**Ing. Donetti** spiega che l'Amministrazione dà gli indirizzi, poi si procede all'acquisizione dei preventivi; continua dicendo che poiché il I lotto riguarda lavori del valore di € 100.000,00, le risorse sono reperite sul bilancio. Per le forniture si parla di Il Lotto funzionale, che deve essere inserito nel Programma biennale degli acquisti. Gli altri lavori sono di semplice manutenzione ordinaria e straordinaria

La **cons. Lantieri** chiede, altresì, notizie dei lavori già eseguiti alla Villa comunale.

L'**Ing. Donetti** risponde che non è oggetto dell'o.d.g. e pertanto non può rispondere.

Prende la parola il **Sindaco** e invita la cons. Lantieri a fare una visita alla Villa comunale per vedere che non è stata rasa al suolo. Sono stati fatti degli interventi di manutenzione che non hanno stravolto la Villa ed il nuovo progetto servirà a fare uno dei giardini più belli di Sicilia.

Il **cons. Valvo Giuseppe** chiede se ci sia un progetto della Villa che vorrebbe visionare ed il motivo per cui sia stata chiusa per cinque mesi.

Il **Sindaco** spiega che la Villa è stata chiusa perché i lavori sono stati interrotti a causa di un esposto fatto ai Carabinieri e alla Procura.

La **cons. Licitra** dà lettura di un documento (**Alleg. “A”**). Quindi dichiara il proprio voto contrario.

Il **Presidente** quindi pone alla votazione per appello nominale la proposta dell'argomento ad oggetto: **“Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2020/2022, approvato con delibera di C.C. n. 2 del 23.03.2020, nella parte relativa al programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021: installazione di Smart Meter e servizi integrativi post contatore; manutenzione villa comunale con rigenerazione essenze arboree – II lotto funzionale”**.

Esperitasi la votazione, in forma palese e per appello nominale, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 7**

Voti contrari: **n. 5 (Lantieri, Valvo Giuseppe, Guglielmino, Russo e Licitra)**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

Indi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Consiglieri presenti: **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 7**

Consiglieri contrari: **n. 5 (Lantieri, Valvo Giuseppe, Guglielmino, Russo e Licitra)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visti i pareri favorevoli resi dalle II e III Commissione consiliare espressi nelle sedute del 18.05.2020;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

- 1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: “Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2020/2022, approvato con delibera di C.C. n. 2 del 23.03.2020, nella parte relativa al programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021: installazione di Smart Meter e servizi integrativi post contatore; manutenzione villa comunale con rigenerazione essenze arboree – II lotto funzionale”.**
- 2. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.**



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "TARI 2020: conferma tariffe 2019."

Il **Presidente** introduce l'argomento all'ordine del giorno, informa che ci sarà una riduzione del 25% per il periodo Covid19 e che le rate saranno suddivise in sette mensilità. Invita il Presidente della Seconda Commissione Consiliare ad intervenire.

La **cons.Valvo Itria**, nella qualità, riferisce che i Consiglieri di maggioranza hanno espresso parere favorevole, mentre, la consigliera di minoranza si è riservata la discussione del punto in Consiglio Comunale.

Il **cons. Russo** propone un adeguamento della delibera anche per le utenze domestiche disagiate, come prevede la delibera della ARERA.

L'**Ass. Messina** conferma che nella proposta manca la parte relativa alle utenze domestiche, ma dai conteggi effettuati pare che siano inserite. In ogni caso la delibera dell'ARERA è obbligatoria.

Il **Presidente**, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti per appello nominale la proposta dell'argomento ad oggetto: "**TARI 2020: conferma tariffe 2019.**"

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 11**

Consiglieri assenti alla votazione: **n.1 (Russo)**

Consiglieri astenuti: **n. 3 (Lantieri, Valvo Giuseppe, Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 11**

Consiglieri assenti alla votazione: **n. 1 (Russo)**

Consiglieri astenuti: **n. 3 (Lantieri, Valvo Giuseppe, Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 18.05.2020;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "**TARI 2020: conferma tariffe 2019.**"
2. **Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo.



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva.

Prende la parola la **cons. Lantieri**, la quale comunica di voler depositare una nota ad oggetto: *Richiesta inserimento nel DUP (Alleg. 1)*. La variazione spiega, riguarda il mattatoio comunale e precisa che essa non provoca nessuna ricaduta economica.

Interviene il **Sindaco** il quale ritiene giusta la richiesta fatta dalla consigliera. Ricorda che la provincia ha effettuato il passaggio di consegne del frigomacello a gennaio.

La **cons. Lantieri** riferisce di aver appreso da un giornale la notizia di un confronto avvenuto con i ristoratori. Invita l'Amministrazione a confrontarsi anche con tutti gli altri operatori economici (agricoltori, artigiani, ecc.).

Il Presidente chiarisce che sono stati i ristoratori a chiedere il confronto.

Riprende la parola la **cons. Lantieri** la quale ribadisce e sollecita l'Amministrazione a prendere spunto dall'incontro avvenuto e metterlo in atto, come già detto prima, anche con gli altri operatori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione

PRENDE ATTO

dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.

Alle ore 02,34 il **Presidente**, esauriti gli argomenti all'odg, dichiara conclusa la seduta.